

**COMUNE DI CORDIGNANO**

**Provincia di Treviso**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

## VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta rag. Perazzetta Antonella, Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

Premesso che:

- la proposta di bilancio è stata redatta in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal D.Lgs 118/2011;
- il bilancio è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai "programmi" per le spese;
- il bilancio di previsione è triennale ed espone per il primo anno gli stanziamenti in termini di competenza e di cassa, mentre per i due esercizi successivi di sola competenza.

Con D.Lgs 126/2014 è stato modificato il D.Lgs 118/2011 ed abrogato il DPCM 28/12/2011, che regolava la sola fase di sperimentazione. Conseguentemente, dal 1/1/2015 i seguenti principi contabili già allegati al DPCM, sono stati approvati come allegati al D.Lgs. 118/2011:

- Principio contabile applicato della programmazione
- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria
- Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale
- Principio contabile applicato del bilancio consolidato.

Ricevuto in data 02/12/2015 lo schema del bilancio di previsione 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale in data 30/11/2015 con delibera n.244 , redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, comprensivo dei seguenti allegati obbligatori previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011:

- Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- I prospetti concernenti la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- Il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- L'indirizzo internet istituzionale di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato relativi al penultimo esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione (2014);
- Elenco dei soggetti considerati nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" di cui al principio applicato al bilancio consolidato (allegato 4/4) ed indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- L'attestazione del responsabile della 3° U.O. circa l'assenza di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario;
- Le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale adottate in data 30.11.2015 con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote di imposta, nonché per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - n.218 – TOSAP;
  - n.219 – Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
  - n.220 – Servizio di assistenza domiciliare;
  - n.221 – Servizio pasti caldi a domicilio;
  - n.222 – Concessioni cimiteriali;
  - n.223 – Servizi cimiteriali;
  - n.224 – Utilizzo parco dei carbonai;
  - n.225 – Servizio di refezione scolastica e assistenza mensa;
  - n.226 – Servizi di trasporto scolastico;
  - n.227 – Rimborso spese rilascio stampe e tabulati;
  - n.228 – Rilascio fotocopie e supporti informatici;
  - n.229 – Utilizzo edifici comunali;
  - n.230 – Prestito interbibliotecario;
  - n.231 – Manifestazioni Prealpi in festa;
  - n.232 – Trasporto in collaborazione con l'AUSER;
  - n.233 – Rilascio rapporti di incidente stradale e relazione polizia locale;
  - n.234 – Diritti di segreteria;
  - n.235 – Diritto fisso per conclusione accordo di separazione o divorzio o modifica delle condizioni di separazione o divorzio;
  - n.242 – Servizi pubblici a domanda individuale;
- La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- Il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
- La nota integrativa.

Visti inoltre i seguenti documenti messi a disposizione del Revisore:

- programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.180 del 19.10.2015;
- prospetto delle spese di personale previste in bilancio come individuate dai commi 557 e 557 bis dell'art. 1 della Legge 296/2006 e dall'art. 76 della Legge 133/2008;

- deliberazione della Giunta Comunale n.236 del 30.11.2015 di approvazione ai sensi dell'art.91 D.Lgs. n.267/2000 del programma triennale 2016-2018 del fabbisogno del personale e piano occupazionale anno 2016 e conferma dotazione organica;
- deliberazione della Giunta Comunale n.237 del 30.11.2015 di approvazione del piano triennale 2016-2018 di azioni positive per le pari opportunità;
- deliberazione della Giunta Comunale n.238 del 30.11.2015 di approvazione del piano triennale 2016-2018 di informatizzazione delle procedure ai sensi dell'art.24 c.3/bis del D.L.90/2014;
- deliberazione della Giunta Comunale n.239 del 30.11.2015 di approvazione del piano triennale 2016-2018 di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio ai sensi dell'art.2 - c.595/599 - della Legge n.244/2007;
- deliberazione della Giunta Comunale n.240 del 30.11.2015 di approvazione del piano delle alienazioni 2016-2018 e di individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione ai sensi art.58, comma 1 della L. n.133/2008);
- deliberazione della Giunta Comunale n.241 del 30.11.2015 di destinazione delle entrate derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie esercizio 2016;
- attestazioni relative all'assenza di consulenze e collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2 e 3, Legge 133/2008;
- attestazioni relative al rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dagli articoli 6 e 9 del D.L.78/2010;
- modalità di calcolo della previsione del fondo solidarietà comunale;
- quadro delle spese di investimento e relative fonti di finanziamento;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale;
- Visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- Visto il Regolamento di contabilità;
- Visti i Regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 30/11/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e triennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'Organo Consiliare ha adottato entro il 31 luglio 2015 la delibera n. 33 del 27/07/2015 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2015 è stata improntata altresì al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale disposto dai commi 557 e seguenti dell'art.1 della legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Utilizzo avanzo di amministrazione**

Nel corso del 2015 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2014 per l'ammontare € 2.882.528,93.

**L'Organo di Revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2015 risulta in equilibrio e che risultano perseguibili gli obiettivi di finanza pubblica.**

## **Fondo Pluriennale Vincolato**

Il **Fondo pluriennale vincolato** è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato sarà aggiornato in esito al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da eseguirsi prima dell'approvazione del Rendiconto 2015, con la reimputazione agli esercizi successivi della quota non utilizzata nel 2015.

La ripartizione del Fondo fra le varie missioni del bilancio viene riportata in apposito allegato al bilancio di previsione.

La quota di Fondo Pluriennale Vincolato riferita a spese in conto capitale ha carattere programmatorio ed è iscritta in base al cronoprogramma di realizzazione delle opere pubbliche.

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
F.P.V. parte corrente	0,00	0,00	0,00
F.P.V. parte capitale	674.000,00	200.000,00	100.000,00
Totale	674.000,00	200.000,00	100.000,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per conto terzi e partite di giro (art. 168 del TUEL):

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	1.114.187,66			
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	-			
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		674.000,00	200.000,00	100.000,00
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.186.702,81	2.393.460,00	2.375.460,00	2.370.460,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	133.447,50	116.752,00	114.000,00	114.000,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.106.934,84	1.177.624,00	1.013.621,00	1.006.021,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	1.334.585,64	923.720,00	52.350,00	52.150,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.770.420,00	202.780,00	-	-
<b>Totale entrate finali.....</b>	7.532.090,79	5.488.336,00	3.755.431,00	3.642.631,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	204.987,45	202.780,00	-	-
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	910.000,00	910.000,00	910.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.658.261,04	1.657.665,00	1.657.665,00	1.657.665,00
<b>Totale .....</b>	1.863.248,49	2.770.445,00	2.567.665,00	2.567.665,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	10.509.526,94	8.258.781,00	6.323.096,00	6.210.296,00
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	837.108,29			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
<b>Disavanzo di amministrazione</b>		-	-	-
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	3.991.767,74	3.503.566,00	3.333.175,00	3.342.870,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	3.633.025,54	1.800.500,00	252.350,00	152.150,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		200.000,00	100.000,00	-
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	202.780,00	202.780,00	-	-
<b>Totale spese finali.....</b>	<b>7.827.573,28</b>	<b>5.506.846,00</b>	<b>3.585.525,00</b>	<b>3.495.020,00</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	184.270,00	184.270,00	169.906,00	147.611,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	910.000,00	910.000,00	910.000,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.660.575,37	1.657.665,00	1.657.665,00	1.657.665,00
<b>Totale .....</b>	<b>1.844.845,37</b>	<b>2.751.935,00</b>	<b>2.737.571,00</b>	<b>2.715.276,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>9.672.418,65</b>	<b>8.258.781,00</b>	<b>6.323.096,00</b>	<b>6.210.296,00</b>

## **2. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE ANNI 2016 2018**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.114.187,66			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.687.836,00	3.503.081,00	3.490.481,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.503.566,00	3.333.175,00	3.342.870,00
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			43.572,00	52.628,00	63.140,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		184.270,00	169.906,00	147.611,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>COMPETENZA</b>
			<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		674.000,00	200.000,00	100.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.329.280,00	52.350,00	52.150,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		202.780,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.800.500,00 200.000,00	252.350,00 100.000,00	152.150,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		202.780,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		202.780,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **3. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI CASSA**

PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2016					
tit.	ENTRATA		tit.	SPESA	
	<b>Fondo di Cassa al 01/01/2016</b>			<b>1.114.187,66</b>	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.186.702,81	1	Spese correnti	3.991.767,74
2	Trasferimenti correnti	133.447,50	4	Rimborso di prestiti	184.270,00
3	Entrate extratributarie	1.106.934,84			
		4.427.085,15			4.176.037,74
4	Entrate in conto capitale	1.334.585,64			
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.770.420,00	2	Spese in conto capitale	3.633.025,54
6	Accensione prestiti	204.987,45	3	Spese per incremento attività finanziaria	202.780,00
		3.309.993,09			3.835.805,54
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5	Chiusura anticipazione da tesoriere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.658.261,04	7	Spese per conto di terzi e partite di giro	1.660.575,37
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>10.509.526,94</b>		<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>9.672.418,65</b>
				<b>Saldo cassa finale previsto</b>	<b>837.108,29</b>

Si rileva che la previsione è effettuata in presenza degli equilibri finanziari di cassa e che non sono previste anticipazioni di tesoreria.

#### **4. VERIFICA CORRELAZIONE FRA ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA O VINCOLATA PER LEGGE E SPESE CON ESSE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO 2016**

La correlazione fra previsione di entrate correnti a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<b>Entrate previste</b>	<b>Spese previste</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	16.000,00	58.000,00
Per trasferimenti MIUR TARSU edifici scolastici	5.000,00	5.000,00
Per contributi dalla Regione per asilo nido	15.000,00	45.000,00
Per contributi dalla Regione per affido familiare	11.000,00	11.000,00
Per contributi dalla Regione per interventi a sostegno dei disoccupati e delle famiglie in difficoltà	15.000,00	15.000,00
Per borse di studio	400,00	400,00
Contributi dal G.S.E. per impianto fotovoltaico	50.000,00	50.000,00
Quota 5 per mille irpef	3.000,00	3.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	25.000,00	12.500,00

#### **5. VERIFICA DELL'EFFETTIVO EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE**

La situazione corrente degli esercizi 2016-2017-2018 comprende le seguenti entrate non ricorrenti, regolarmente esposte nell'apposito allegato al bilancio di previsione. L'individuazione delle entrate non ricorrenti è stata effettuata in applicazione del principio contabile della programmazione punto 9.11.3.

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>ENTRATE NON RICORRENTI come da allegato al bilancio previsione</b>	<b>60.500,00</b>	<b>42.500,00</b>	<b>37.500,00</b>

Il principio contabile considera in ogni caso non ricorrenti le entrate riguardanti, tra le altre, i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria e le sanzioni urbanistiche, anche nel caso in cui l'Ente effettui ordinariamente attività di accertamento e liquidazione di imposte e tasse locali di competenza.

## **6. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI**

La spesa per investimenti è finanziata con la seguente previsione di risorse:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Investimenti</b>			
Spesa in conto capitale - Titolo 2	1.800.500,00	252.350,00	152.150,00
<b>Investimenti programmati nel triennio</b>	<b>1.800.500,00</b>	<b>252.350,00</b>	<b>152.150,00</b>

<b>Fonti di finanziamento</b>			
Avanzo di amministrazione 2015	0,00		
Fondo pluriennale vincolato (entrate accertate destinate a finanziare spese reimputate)	674.000,00	200.000,00	100.000,00
oneri di urbanizzazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
trasferimenti regionali	867.220,00	0,00	0,00
migliorie boschive	6.500,00	2.350,00	2.150,00
mutui	202.780,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate per investimenti</b>	<b>1.800.500,00</b>	<b>252.350,00</b>	<b>152.150,00</b>

## **7. Verifica della coerenza interna**

Gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni di bilancio sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

### **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dalla Giunta Comunale in data 19/10/2015 con deliberazione n. 180.

Lo schema di programma è stato pubblicato in data 24/10/2015 e dovrà restare pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a € 100.000,00; è in corso di redazione il relativo progetto preliminare che dovrà essere approvato dalla Giunta entro la data di approvazione del programma triennale 2016-2018 da parte del Consiglio Comunale;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero del patrimonio, completamento di lavori e progetti esecutivi approvati;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018, prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n. 236 del 30/11/2015. L'Organo di Revisione ha emesso parere su detto atto programmatico in data 23/11/2015.

Si prende atto che con deliberazione della Giunta Comunale n.237 del 30.11.2015 è stato altresì approvato il piano triennale 2016-2018 di azioni positive per le pari opportunità.

Resta assicurato il rispetto dei vincoli imposti dall'art. 1 commi 557 e seguenti della Legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

### **7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo dei documenti di programmazione**

#### **7.2.1 Documento Unico di Programmazione**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018, è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 243 del 30/11/2015 ed è stato oggetto di specifico parere da parte del Revisore.



## EQUILIBRI FINALI DI STABILITA' - ANNO 2017

ENTRATA			USCITA		
<b>correnti</b>					
Avanzo di amm.ne applicato per correnti		-	non rilevante equilibri		
FPV per correnti		-	non rilevante equilibri		
Tit. I° - entrate tributarie	(+)	2.375.460,00	Tit. I° - spese correnti	(+)	3.333.175,00
Tit. II° - trasferimenti	(+)	114.000,00	FPV accantonato	(-)	-
Tit. III° - entrate extra-tributarie	(+)	1.013.621,00			<b>3.333.175,00</b>
		<b>3.503.081,00</b>			
<b>investimenti</b>					
Avanzo di amm.ne applicato per capitale		-	non rilevante equilibri		
FPV per capitale		200.000,00	non rilevante equilibri		
Tit. IV° - trasferimenti	(+)	52.350,00	Tit. II° - capitale	(+)	252.350,00
Tit. V° - attività finanziarie	(+)	-	FPV accantonato	(-)	100.000,00
		<b>52.350,00</b>	Tit. III° - attività finanziarie	(+)	-
					<b>152.350,00</b>
tot.		3.555.431,00			3.485.525,00
			differenza		69.906,00
			patto orizzontale 2015 (117.000,00)		<b>-58.000,00</b>
			saldo equilibrio finale di stabilità		<b>11.906,00</b>

## EQUILIBRI FINALI DI STABILITA' - ANNO 2018

ENTRATA			USCITA		
<b>correnti</b>					
Avanzo di amm.ne applicato per correnti		-	non rilevante equilibri		
FPV per correnti		-	non rilevante equilibri		
Tit. I° - entrate tributarie	(+)	2.370.460,00	Tit. I° - spese correnti	(+)	3.342.870,00
Tit. II° - trasferimenti	(+)	114.000,00	FPV accantonato	(-)	-
Tit. III° - entrate extra-tributarie	(+)	1.006.021,00			<b>3.342.870,00</b>
		<b>3.490.481,00</b>			
<b>investimenti</b>					
Avanzo di amm.ne applicato per capitale		-	non rilevante equilibri		
FPV per capitale		100.000,00	non rilevante equilibri		
Tit. IV° - trasferimenti	(+)	52.150,00	Tit. II° - capitale	(+)	152.150,00
Tit. V° - attività finanziarie	(+)	-	FPV accantonato	(-)	-
		<b>52.150,00</b>	Tit. III° - attività finanziarie	(+)	-
					<b>152.150,00</b>
tot.		3.542.631,00			3.495.020,00
			differenza		47.611,00
			patto orizzontale		<b>0,00</b>
			saldo equilibrio finale di stabilità		<b>47.611,00</b>

Si sottolinea che i conteggi sopra indicati sono stati effettuati sulla base delle previsioni contenute nel Disegno di Legge di Stabilità 2016 e che dovranno essere modificati qualora in sede di emanazione della Legge dovessero intervenire variazioni normative.

In particolare si pone l'accento sulla programmata spesa relativa alla realizzazione del nuovo plesso della scuola materna di Villa di € 800.000,00 finanziata da trasferimento regionale per pari importo, sottolineando che per garantire il rispetto del saldo equilibrio finale di stabilità l'entrata dovrà essere accertata nello stesso anno in cui la spesa sarà impegnata e che la conclusione dell'opera dovrà avvenire entro il 31 dicembre dell'anno in cui avverrà l'impegno. Ciò in quanto negli anni successivi al 2016 non sarà più rilevante ai fini del saldo di stabilità la presenza di eventuale Fondo Pluriennale Vincolato in entrata.

Per quanto riguarda invece la prevista assunzione nell'anno 2016 di mutui per complessivi € 202.780,00 si fa presente che, non essendo i mutui rilevanti come entrata ai fini del saldo di stabilità, essi potranno essere assunti solo a condizione che nel corso dell'anno possa essere ragionevolmente confermata la formazione di "avanzo economico" di parte corrente che, nella programmazione di previsione, è di ammontare superiore all'importo previsto di mutui.

Il cronoprogramma delle spese di investimento redatto dall'ufficio tecnico dovrà essere costantemente monitorato anche in relazione all'effettivo andamento degli accertamenti di entrata degli oneri di urbanizzazione, considerando che le spese potranno essere impegnate solo a condizione che si manifesti l'effettiva realizzazione delle fonti di finanziamento.

# VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016 - 2018

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## ENTRATE CORRENTI

### Entrate tributarie – titolo 1

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 ed al rendiconto 2014.

	Rendiconto	Previsioni definitive	Bilancio di previsione
	2014	2015	2016
I.C.I.	19.327,30	10.000,00	13.000,00
Imposta Municipale Propria	591.783,46	570.000,00	448.460,00
Accertamenti I.M.U.	6.118,69	85.157,00	30.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	31.725,00	31.000,00	28.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	60,30		
Addizionale I.R.P.E.F.	410.000,00	430.000,00	410.000,00
TASI	844.626,15	870.000,00	512.000,00
TASI - attività di controllo	0,00	5.000,00	15.000,00
TOSAP	19.009,73	20.000,00	20.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Fondo Solidarietà comunale	530.971,60	440.038,00	917.000,00
Altri tributi	54,00		
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.453.676,23</b>	<b>2.461.195,00</b>	<b>2.393.460,00</b>

### I.C.I. – I. M. U. – T.A.S.I. - recupero evasione

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle imposte sugli immobili è previsto in complessivi € 58.000,00, di cui € 13.000,00 per ICI, € 30.000,00 per IMU ed € 15.000,00 per T.A.S.I.

Le somme previste a titolo di recupero dell'evasione tengono conto delle nuove modalità di accertamento dell'entrata di cui al principio contabile della competenza finanziaria applicata.

### Imposta Municipale Propria

Il gettito previsto per il 2016 di € 448.460,00 è determinato sulla base delle aliquote di base di cui ai commi da 6 a 10 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011.

Rispetto all'anno 2015 è stato detratto il gettito, di circa € 120.000,00, derivante dai terreni agricoli in quanto il Disegno di Legge di Stabilità 2016 prevede il ripristino dell'esenzione per i Comuni montani, tra i quali ricade anche il Comune di Cordignano.

La minore entrata IMU dovrà essere ristorata dallo Stato nel Fondo di Solidarietà Comunale.

In osservanza delle indicazioni ministeriali in materia, lo stanziamento per gettito IMU è iscritto al netto della quota di contribuzione a carico dell'ente al Fondo di solidarietà comunale nazionale, prevista in € 311.441,15, fatta pari a quella del 2015 in assenza di diverse ed

attendibili indicazioni, considerando che alla data odierna la Legge di Stabilità 2016 non è ancora approvata.

Si ricorda che il gettito IMU spettante all'ente non comprende la quota derivante dai fabbricati di categoria D, di spettanza statale.

Il calcolo del gettito previsto è stato effettuato a cura degli uffici comunali sulla base della banca dati IMU, che dispone di:

- rendite catastali degli immobili, terreni agricoli e fabbricati distinti per categoria;
- valore e quantità delle aree edificabili;
- n° delle abitazioni principali.

Sono confermate tutte le aliquote e detrazioni vigenti.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie, la somma di euro 512.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La quantificazione della previsione è stata effettuata sulla base dell'andamento degli introiti registrato nel 2015, al netto da quelli derivanti dalle abitazioni principali non di lusso e relative pertinenze, non più soggette a tassazione dal 2016 come previsto dal d.d.l. di stabilità.

La minore entrata, pari ad € 358.000,00 rispetto all'anno 2015, dovrà essere ristorata dallo Stato mediante incremento delle spettanze nel Fondo di Solidarietà Comunale.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale nella seduta del 28.04.2014.

Le aliquote TASI, sono le seguenti:

- aliquota 2,0 per mille per le abitazioni principali di cat. A1, A8, A9 e relative pertinenze;
- aliquota 1,0 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola;
- aliquota 2,3 per mille per i fabbricati da A1 a A9 e C2, C6, C7 diversi dalle abitazioni principali e loro pertinenze;
- aliquota 1,8 per mille per gli immobili considerati beni merce, per le aree edificabili e per tutti gli altri fabbricati.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

### **Addizionale comunale Irpef.**

Sono confermate le aliquote differenziate per scaglioni di reddito IRPEF ai sensi del D.L.201/2011, già deliberate dal Consiglio dell'ente con propria delibera n.12 del 19.06.2012 come di seguito indicate:

scaglioni di reddito IRPEF	da	0	a	15.000,00	aliquota	0,45%	
"	"	da	15.001,00	a	28.000,00	aliquota	0,47%
"	"	da	28.001,00	a	55.000,00	aliquota	0,60%
"	"	da	55.001,00	a	75.000,00	aliquota	0,75%
"	"	oltre	75.001,00			aliquota	0.80%

Il gettito è previsto in € 410.000,00 ed è calcolato applicando gli elementi disponibili nel portale del "federalismo fiscale" (numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze), tenuto conto altresì dell'andamento rilevato negli ultimi esercizi.

### **Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni**

Viene prudenzialmente previsto un canone annuale di € 28.000,00, essendo la concessione in scadenza e ad oggi non ancora conclusa la gara di affidamento della nuova concessione.

## **Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche**

L'importo iscritto in bilancio di € 20.000,00 è in linea con gli accertamenti degli anni precedenti.

## **Fondo solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per l'anno 2016 in € 917.000,00.

In assenza di comunicazioni da parte del Ministero dell'Interno, tenuto conto peraltro del Disegno di Legge di Stabilità 2016 tutt'ora in discussione in Parlamento e delle indicazioni dell'ANCI, la stima è stata effettuata dal Servizio Finanziario considerando le spettanze riconosciute per l'anno 2015 aumentate:

- del ristoro dell'IMU sui terreni agricoli montani ritornati esenti dal 2016;
- del ristoro della TASI sulle abitazioni principali non di lusso e relative pertinenze, escluse dalla tassazione dal 2016.

## **Trasferimenti correnti – titolo 2**

### **Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**

I trasferimenti previsti sono pari a complessivi € 109.852,00 di cui:

- € 2.752,00 dallo Stato per fondo sviluppo degli investimenti sulla base dei mutui in essere al 1/1/2016;
- € 5.000,00 dal MIUR per TARSU edifici scolastici;
- € 300,00 dallo Stato per servitù militari;
- € 500,00 dallo Stato per accertamenti medico legali in occasione di assenze per malattia;
- € 11.000,00 dalla Regione per affido familiare;
- € 15.000,00 dalla Regione per gestione asilo nido;
- € 15.000,00 dalla Regione per interventi a sostegno dei disoccupati e delle famiglie in difficoltà;
- € 300,00 dalla Regione per attività amministrative;
- € 16.000,00 dalla Regione per assistenza domiciliare;
- € 35.000,00 dal Consorzio Imbrifero montano del Livorno;
- € 6.000,00 contributi per "Festa delle Prealpi";
- € 3.000,00 dallo Stato per finalità sociali – 5 per mille IRPEF.

### **Trasferimenti correnti da Imprese**

Sono previsti in questa categoria contributi per manifestazioni culturali € 5.900,00 e servizio di tesoreria € 1.000,00.

## **Entrate Extratributarie – titolo 3**

### **Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**

Le entrate previste nella tipologia 100 del titolo 3 assommano complessivamente ad € 721.021,00 e sono quantificate in base all'andamento degli anni precedenti e, laddove esistenti, in base ai contratti in corso.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera di oltre la metà i

parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2016 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi previsti per l'erogazione dei servizi a domanda individuale da parte dell'ente:

<b><i>Servizi a domanda individuale</i></b>			
	<b><i>Entrate prev. 2016</i></b>	<b><i>Spese prev. 2016</i></b>	<b><i>% di copertura 2016</i></b>
Mensa scuole materne e dell'obbligo	220.000,00	292.100,00	75,32%
Centro estivo	26.000,00	30.000,00	86,67%
<b>Totale</b>	<b>246.000,00</b>	<b>322.100,00</b>	<b>76,37%</b>

Nella tipologia "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" sono comprese inoltre, a titolo esemplificativo, le seguenti ulteriori entrate: diritti di segreteria, proventi assistenza domiciliare, proventi servizio pasti, canoni rete gas, taglio boschi, canoni di locazione e affitti, trasporto scolastico, incentivi produzione energia elettrica e servizi cimiteriali.

Con riferimento al servizio di trasporto scolastico, pur non essendo ricompreso tra i servizi a domanda individuale di cui al D.L. n.55/1983, si rileva che la percentuale di copertura dei costi da parte dell'utenza è pari, per il 2016, al 18,59%.

Pur considerando gli obiettivi di carattere sociale che l'Amministrazione ha il diritto di perseguire, si sottolinea come la percentuale di copertura dei costi del servizio di trasporto scolastico (pari al 18,59%) sia eccessivamente esigua, tenuto conto peraltro dell'entità del costo del servizio stesso, che ammonta ad oltre € 170.000,00.

### **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

La tipologia comprende principalmente le sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, previste per il 2016 in € 25.000,00, destinate con delibera di Giunta Comunale n.241 del 30.11.2015 agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di installazione e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia locale;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	<b>2013 rendiconto</b>	<b>2014 rendiconto</b>	<b>2015 prev.def.</b>	<b>2016 previsione</b>
Accertamento	31.387,15	27.118,87	22.000,00	25.000,00
Riscossione (competenza)	31.387,15	22.653,47	--	--

### **Interessi attivi**

Sono previste entrate per € 300,00.

### **Altre entrate da redditi di capitale**

Sono previsti € 42.000,00 per dividendi dalla società Asco Holding S.p.a., in linea con le somme distribuite degli anni precedenti.

### **Rimborsi e altre entrate correnti**

Assommano complessivamente ad € 384.603,00.

Le entrate di maggior rilievo si riferiscono a: rimborso attribuito dall'AATO a titolo di ristoro investimenti sulla rete idrica, rimborso sinistri, recupero credito IVA, rimborso per elezioni (cui corrisponde pari importo in spesa) escluse le comunali, rimborso servizio nettezza urbana da parte di SA.V.NO per spazzamento strade effettuato dall'Ente, integrazione rette di ricovero da parte delle famiglie, rimborsi indagini ISTAT e canone annuale concessione farmacia comunale previsto in convenzione.

## **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

### **Contributi agli investimenti**

Sono previsti € 37.920,00 quale contributo regionale per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi ed € 29.300,00 quale contributo regionale per la manutenzione delle scuole elementari.

### **Trasferimenti in conto capitale**

Viene previsto il trasferimento in conto capitale di € 800.000,00, attribuito al Comune di Cordignano con decreto ministeriale del M.I.U.R. del 1° settembre 2015 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.250 del 27.10.2015, finalizzato ad interventi di edilizia scolastica. Il trasferimento sarà erogato dalla Regione Veneto, la quale a sua volta utilizzerà contributi pluriennali B.E.I.

### **Alienazioni**

Non è prevista alcuna somma per alienazione di beni immobili.

### **Altre entrate in conto capitale**

Sono compresi i proventi per migliorie boschive per la parte da destinare ad investimenti per € 6.500,00.

Nella tipologia rientrano anche i proventi derivanti dalle concessioni edilizie, la cui quantificazione è stata comunicata dall'ufficio tecnico. Si ricorda che le spese finanziate con tale entrata potranno essere attivate solo successivamente all'incasso dell'entrata.

La previsione di entrata per proventi derivanti dalle concessioni edilizie presenta le seguenti variazioni:

	<b>2013 rendiconto</b>	<b>2014 rendiconto</b>	<b>2015 prev.def.</b>	<b>2016 previsione</b>
Accertamento	67.901,22	46.882,65	15.250,00	50.000,00
Riscossione (competenza)	67.901,22	46.882,65	-----	-----

Nel corso degli anni i proventi derivanti da concessioni edilizie sono sempre stati destinati al finanziamento di investimenti.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati e confrontate con i dati delle previsioni definitive 2015, è il seguente:

Macroaggregati	Previsioni definitive 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101 Personale	1.128.123,84	1.071.545,00	1.084.495,00	1.091.045,00
102 Imposte e tasse	97.123,09	92.660,00	92.160,00	91.160,00
103 Acquisto di beni e servizi	1.534.456,12	1.448.746,00	1.375.096,00	1.374.046,00
104 Trasferimenti correnti	469.046,31	416.955,00	416.955,00	416.955,00
105 solo regioni				
106 solo regioni				
107 Interessi passivi	119.681,00	104.790,00	101.205,00	94.150,00
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive entrate	3.450,00	5.750,00	3.750,00	5.750,00
110 Altre Spese correnti	238.143,38	363.120,00	259.514,00	269.764,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.590.023,74</b>	<b>3.503.566,00</b>	<b>3.333.175,00</b>	<b>3.342.870,00</b>

### **MACROAGGREGATO 101 - Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 in € 1.071.545,00 è riferita ai n. 33 dipendenti compresa la spesa del Segretario comunale. Essa tiene conto del personale in servizio. Non sono previste ulteriori assunzioni nel triennio ad eccezione della copertura dei posti resisi vacanti per turn-over, in osservanza dei limiti di legge.

Si da' atto che il minore ammontare delle spese per il personale previste nell'anno 2016 rispetto alle previsioni definitive 2015 deriva da poste relative al trattamento accessorio di anni precedenti (2013-2014) e liquidate nel 2015, imputate nel 2015 in osservanza del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata (punto 5.2). Tale evento straordinario non si presenta negli anni successivi al 2015.

La previsione di bilancio tiene inoltre conto:

- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 commi 557 e 557 bis della Legge 296/2006;
- ❑ dei vincoli disposti dal 1 gennaio 2013 dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- ❑ delle indennità spettanti ai responsabili dei servizi.

Il trattamento economico del personale e gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2016 al 2018 non dovranno superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 (d.d.l. di stabilità 2016).

### **Limitazione spese di personale**

E' stato verificato che in via previsionale le spese di personale, per come definite dall'art. 1, commi 557 e seguenti della Legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, restano contenute nei limiti previsti dalla legge.

Ai fini del calcolo dell'osservanza dell'importo massimo di spese per il personale, è stato considerato che il comma 557/quarter dell'art. 1 della L. 27.12.2006, n. 296 (introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014) ha stabilito, a decorrere dall'anno 2014, l'obbligo del contenimento delle spese per il personale, ai fini del comma 557, entro il limite del valore medio delle stesse nel triennio 2011/2013.

### **MACROAGGREGATO 102 - Imposte e tasse**

Le imposte e tasse si riferiscono principalmente ad IRAP; sono comprese anche imposte di registro, di bollo e tassa di circolazione veicoli.

### **MACROAGGREGATO 103 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Il raffronto con le previsioni definitive 2015 evidenzia un decremento della spesa per circa 86 mila euro; in particolare è ridotta di circa 50.000,00 euro la spesa per il noleggio dei moduli adibiti ad aule, e sono come sempre effettuate diffuse riduzioni delle spese laddove possibile.

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (studi e consulenze, missioni, spese di formazione, ecc.), si raccomanda di tenerne opportunamente conto in fase di redazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Per quanto riguarda la spesa per autovetture di servizio, con esclusione di mezzi di polizia locale e servizi sociali, si segnala che in base alle più recenti disposizioni in materia di "spending review", essa non potrà essere superiore al 30% della spesa sostenuta nel 2011 per la stessa tipologia di mezzi:

<b>Descrizione</b>	<b>Spesa</b>
Spesa effettivamente sostenuta nel 2011	1.700,00
<b>Limite di spesa anno 2015 (riduzione 70% anno 2011)</b>	<b>510,00</b>

## **MACROAGGREGATO 104 – Trasferimenti correnti**

La previsione di spesa stanziata nel 2016 per trasferimenti di totali € 416.955,00 comprende in particolare:

- quota annua U.L.S. € 150.000,00;
- Istituto Comprensivo € 27.000,00;
- attività parascolastiche € 15.800,00;
- scuola di musica € 17.000,00;
- associazione calcio € 18.000,00;
- integrazione rette asilo nido € 45.000,00;
- C.I.T. per fotovoltaico € 50.000,00;
- interventi a sostegno di famiglie in difficoltà € 15.000,00.

Non sono previsti trasferimenti a favore di enti o società partecipate.

## **MACROAGGREGATO 107 - Interessi passivi**

Si rinvia al successivo paragrafo inerente l'indebitamento.

## **MACROAGGREGATO 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate**

L'importo complessivo di € 5.750,00 è riferito principalmente a rimborsi di tributi; la previsione di spesa è contenuta in base al normale andamento storico.

## **MACROAGGREGATO 110 – Altre spese correnti**

Assommano complessivamente ad € 363.120,00.

Sono confluite in questo macroaggregato in particolare le spese per assicurazioni e franchigie per € 56.290,00, IVA a debito per € 130.000,00, il fondo crediti di dubbia esigibilità per € 43.572,00, il fondo di riserva per € 19.958,00 e il fondo rischi per € 112.500,00.

### **- Fondo di riserva**

La consistenza del Fondo di riserva ordinario, pari ad € 19.958,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel e dal Regolamento di contabilità ed è pari allo 0,59% delle spese correnti.

Si ricorda che il comma 2 bis dell'art. 166 del Tuel richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva (pari ad € 5.255,35) alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione possa comportare danni certi per l'amministrazione.

### **- Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Nel bilancio di previsione 2016 è stato stanziato il Fondo crediti di dubbia esigibilità, così come previsto dal principio contabile 4/2 applicato della contabilità finanziaria.

L'ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, con il metodo della media semplice fra totale incassato e totale accertato degli ultimi 5 esercizi chiusi secondo le modalità di cui all'esempio 5 del principio contabile della contabilità finanziaria. L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.

Lo stanziamento 2016 al Fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato nel rispetto del principio di cui sopra e usufruendo della riduzione al 55% della somma risultante dal calcolo, è pari ad € 43.572,00.

La tabella riepilogativa della modalità di costruzione del fondo costituisce allegato c) al Bilancio di previsione.

- **Fondo rischi**

Nelle more dell'approvazione della Legge di Stabilità 2016, è stato ritenuto opportuno iscrivere in parte spesa un fondo rischi per l'importo di € 112.500,00. In particolare viene considerata l'incertezza circa l'effettivo ed integrale ristoro da parte dello Stato, nel calcolo del fondo di solidarietà comunale, sia dell'IMU sui terreni agricoli ricadenti nei comuni montani, sia della TASI sull'abitazione principale, entrambe non più dovute dai cittadini.

La scelta effettuata dall'Amministrazione è ritenuta condivisibile.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale dell'anno 2016, pari a € 1.800.500,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Alienazione di beni			
Trasferimenti c/capitale Stato			
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	867.220,00		
Trasferimenti da altri soggetti	56.500,00	52.350,00	52.150,00
<b>Totale</b>	<b>923.720,00</b>	<b>52.350,00</b>	<b>52.150,00</b>
Finanziamenti a breve termine			
Assunzione di mutui e altri prestiti	202.780,00		
Emissione di prestiti obbligazionari			
<b>Totale</b>	<b>202.780,00</b>		
Avanzo di amministrazione presunto			
Fondo pluriennale vincolato (parte invest.)	674.000,00	200.000,00	100.000,00
Risorse correnti destinate ad investimento			
<b>Totale</b>	<b>1.800.500,00</b>	<b>252.350,00</b>	<b>152.150,00</b>

In merito a tali previsioni per l'anno 2016 si osserva che:

- i trasferimenti in conto capitale da enti pubblici si riferiscono a contributi regionali, di cui € 829.300,00 da destinarsi a finanziamento di interventi di edilizia scolastica ed € 37.920,00 per la sistemazione di una pista di atletica;
- i trasferimenti di capitale da altri soggetti si riferiscono ad oneri di urbanizzazione per € 50.000,00 e a proventi per miglitorie boschive per € 6.500,00.

### INDEBITAMENTO

Nel solo anno 2016 è prevista l'assunzione di due mutui per un totale di € 202.780,00, di cui € 120.700,00 finalizzato alla manutenzione della scuola elementare di Pinidello ed € 82.080,00 a completamento del finanziamento per la sistemazione di una pista di atletica.

L'incidenza degli interessi passivi sui mutui in essere risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, modificato da ultimo dall'art.1 c.539 della Legge n. 190/2014 – legge di stabilità 2015, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	<i>Euro</i>	3.643.564,56
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	364.356,46
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	104.790,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,88%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	259.566,46

Il limite della capacità di indebitamento è rispettato anche nel triennio:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Interessi passivi	104.790,00	101.205,00	94.150,00
% su entrate correnti 2014	2,88%	2,77%	2.59%
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	259.566,46	263.151,46	270.206,46

La quota interessi sui nuovi prestiti previsti, calcolata ad un tasso prudenziale, resta comunque compatibile con il rispetto, anche in prospettiva, del limite di indebitamento di legge.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua anche sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi:

<b>anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
residuo debito	1.806.711,55	1.450.380,50	2.940.360,70	2.543.260,70	2.561.770,70	2.391.864,70
nuovi prestiti	0,00	1.862.000,00	0,00	202.780,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	356.331,05	372.019,80	397.100,00	184.270,00	169.906,00	147.611,00
estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale fine anno</b>	<b>1.450.380,50</b>	<b>2.940.360,70</b>	<b>2.543.260,70</b>	<b>2.561.770,70</b>	<b>2.391.864,70</b>	<b>2.244.253,70</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento di prestiti ed il rimborso degli stessi in linea capitale registra la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
oneri finanziari	85.843,18	68.015,00	119.181,00	104.290,00	100.705,00	93.650,00
quota capitale	356.331,05	372.019,80	397.100,00	184.270,00	169.906,00	147.611,00
<b>totale fine anno</b>	<b>442.174,23</b>	<b>440.034,80</b>	<b>516.281,00</b>	<b>288.560,00</b>	<b>270.611,00</b>	<b>241.261,00</b>

Dalla tabella si rileva un decremento a partire dal 2016 sia degli oneri finanziari che della quota capitale a seguito della scadenza di mutui contratti nel passato.

### **Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo V, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, a norma dell'art.222 del TUEL, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.643.564,56
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	910.000,00
<i>Percentuale</i>		24,98%

### **Limitazione acquisto immobili**

Ai sensi del comma 1 ter dell'art. 12 del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla legge 111/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2014, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità, attestate dal Responsabile del Procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del Demanio;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'Ente.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012)**

Si ricorda che gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto degli equilibri finali di competenza e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Puntualizza al riguardo che alcune previsioni di entrata di natura tributaria, di cui dal 2016 i cittadini sono esentati (Imu terreni montani e Tasi abitazione principale), nonché le correlate variazioni al Fondo di solidarietà comunale, dovranno essere costantemente monitorate nel corso dell'esercizio, tenendo conto dell'evoluzione normativa e dei relativi riflessi contabili.

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente anni 2017 e 2018**

Attendibili e congrua le previsioni contenute nel bilancio 2017 e 2018 in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Documento Unico di Programmazione e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del bilancio di previsione.

Si raccomanda di monitorare il cronoprogramma di realizzazione e dei pagamenti delle spese per investimento compatibilmente con le ragionevoli previsioni di incasso dei contributi regionali previsti a finanziamento di alcuni interventi, evitando di anticipare consistenti pagamenti con fondi propri, oltre il limite della consistenza di cassa, per non dover ricorrere ad anticipazione di tesoreria.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (equilibri finali di competenza – ex "patto di stabilità")**

Le previsioni contenute nello schema di bilancio in termini di competenza sono compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica relativi agli anni 2016, 2017 e 2018. Si rinvia alle osservazioni effettuate nel precedente punto 8.1 a pag.16 della presente relazione, raccomandando inoltre di verificare attentamente, in particolare in occasione dell'avvio delle opere finanziate con ricorso al credito, la compatibilità dei nuovi investimenti con il mantenimento degli equilibri richiesti dalla normativa.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del D.Lgs 118/2011 e degli allegati principi contabili;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, sulla base delle previsioni proposte e delle raccomandazioni espresse, di rispettare gli equilibri finali di competenza (ex "patto di stabilità") e le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2017-2018 e sui documenti allegati.

Cordignano, lì 10 dicembre 2015

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
F.to rag. Antonella Perazzetta